

Oggetto: Obbligo della fatturazione elettronica verso la P. A

A partire dal 6 giugno 2014 qualunque associazione che pone in essere prestazioni di servizi o cessioni di beni nei confronti di pubbliche amministrazioni, sarà tenuto ad emettere fattura elettronica, pena il mancato pagamento della suddetta fattura.

Più precisamente Il termine da cui decorre l'obbligo di emissione della fattura elettronica è il seguente:

- 1) **6 giugno 2014** quando si emette fattura nei confronti di **Agenzia fiscali, Ministeri ed Enti previdenziali**;
- 2) **31 marzo 2015** quando si emette fattura nei confronti di altre pubbliche amministrazioni

Attenzione: dal 6 giugno 2014 la fatturazione elettronica sarà obbligatoria anche per le scuole e i loro fornitori

Come chiarito dal Ministero dell'istruzione, con nota n. 3359 del 17/04/2014 la scadenza del 6 giugno investe il Ministero e le sue unità locali quali sono **le istituzioni scolastiche ed educative statali**.

L'associazione che effettua prestazioni di servizi a beneficio di una scuola statale, dovrà pertanto emettere fattura elettronica a partire dal 6 giugno e tale fattura dovrà essere trasmessa attraverso il sistema SIDI.

Tutte le informazioni utili sulle tematiche, la normativa di riferimento, la documentazione tecnica sulla fattura elettronica, le modalità di trasmissione e i servizi di supporto e assistenza, sono disponibili su Link esterno al sito www.fatturapa.gov.it

Premessa

I fornitori di Amministrazioni pubbliche e di quelle autonome sono tenuti a gestire le fatture, nelle fasi di emissione, trasmissione e conservazione, **esclusivamente con modalità elettroniche**.

Il passaggio al sistema di fatturazione elettronica impone agli operatori l'obbligo di adottare la **conservazione sostitutiva delle fatture emesse** secondo le prescrizioni del D.M. 23.1.2004, in quanto la fattura elettronica trasmessa e ricevuta in forma elettronica deve essere **conservata** nella stessa forma.

All'obbligo di emissione, trasmissione e conservazione di fatture elettroniche in capo ai fornitori, corrisponde dal lato delle Amministrazioni destinatarie dei flussi elettronici di fatturazione:

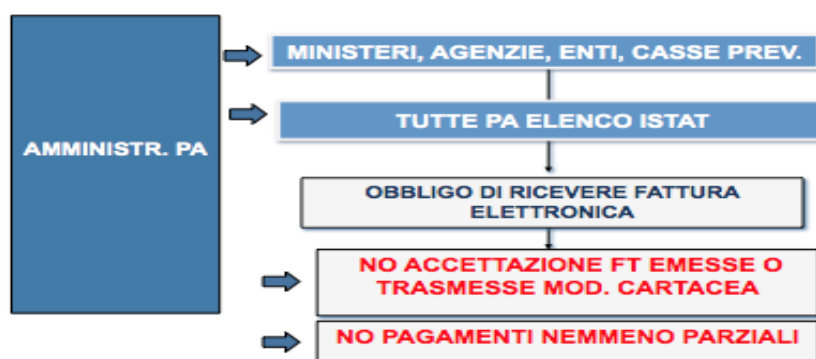
- il **divieto non solo di accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea**
- ma anche quello di procedere ad **alcun pagamento**, nemmeno parziale, sino all'invio del **documento in forma elettronica**.

La fatturaPA viene emessa in formato .xml e inviata al sistema SDI attraverso un software messo a disposizione dall’Agenzia delle Entrate. Una volta inviata viene controllata dal sistema e si ha per emessa alla data di ricezione della ricevuta di avvenuta consegna.

La data di emissione della fattura è quindi, la data indicata nella ricevuta.

Le pubbliche amministrazioni coinvolte

Tra le pubbliche Amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche sono ricompresi **tutti i soggetti anche autonomi** che, a norma dell'art. 1, co. 2, L. 196/2009, concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e che sono inseriti nel **Conto economico consolidato** ed individuati **entro il 30 settembre di ciascun anno nell'apposito elenco** pubblicato da Istat.



L'elenco è abbastanza corposo; a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali:

1. Amministrazioni centrali

Organi costituzionali e di rilievo costituzionale; Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri; Agenzie fiscali (Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Agenzia delle Entrate); Enti di regolazione dell’attività economica (Agenzia italiana del farmaco - AIFA, Agenzia per l’Italia digitale, Ente nazionale per il micro credito, ecc.); Enti produttori di servizi economici (Agenzia nazionale per il turismo - ENIT, Anas S.p.A., Ente nazionale per l’aviazione civile - ENAC, Ente nazionale risi, Fondo innovazione tecnologica - FIT, Gruppo Equitalia, ecc.); Autorità amministrative indipendenti (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca - ANVUR, Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - AGCOM, Autorità per l’energia elettrica e il gas - AEEG, Garante per la protezione dei dati personali, ecc.); Enti a struttura associativa (ANCI, UNIONCAMERE, ecc.); Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali (Accademia della Crusca, Coni, CRI, ecc.); Enti e Istituzioni di ricerca (Agenzia spaziale italiana - ENEA, Istituto nazionale di statistica - ISTAT); Istituti zooprofilattici sperimentali;

2. Amministrazioni locali

Regioni e province autonome, Province, Comuni, Comunità montane, Unioni di comuni, Agenzie regionali sanitarie, Enti di regolazione dei servizi idrici e/o dei rifiuti (ex AATO), Aziende ospedaliere, Aziende sanitarie locali, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e unioni regionali, Università e istituti di istruzione universitaria pubblici, ecc.;

3. Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

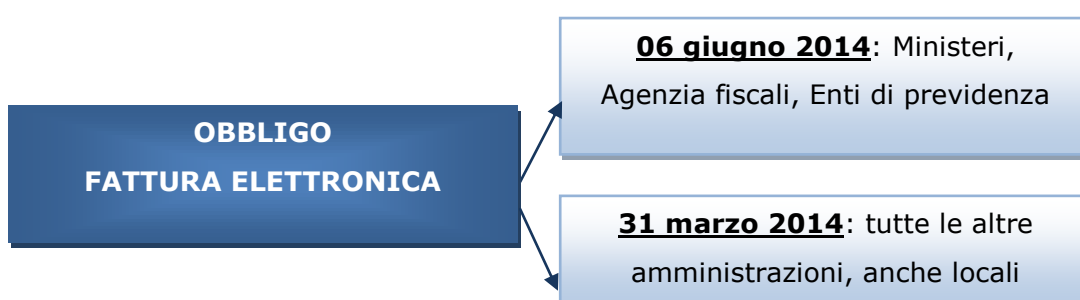
Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti - CNPADC, Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei ragionieri e periti commerciali - CNPR, Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense, EPPI, ENASARCO, INAIL, INPS, ecc.

Le scadenze per l'avvio dell'obbligo

Il Decreto Irpef ha anticipato l'utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti tra pubblica Amministrazione e fornitori, introducendo all'art. 25, co. 1, D.L. 24.4.2014, n. 66, un'anticipazione della tempistica nell'emissione della fattura elettronica **al 31 marzo 2015**.

Tale data vale per le amministrazioni pubbliche diverse dai Ministeri, Agenzie fiscali ed enti di previdenza e per le Amministrazioni locali.

Dal prossimo 6 giugno 2014 decorrerà, invece, l'obbligo per i Ministeri, le Agenzie fiscali e gli Enti nazionali di previdenza.



Dunque, Ministeri e loro ripartizioni, Agenzie fiscali ed Enti di previdenza, a decorrere dal 6 giugno 2014, non potranno più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea. La stessa disposizione di applicherà, dal 31 marzo 2015, ai restanti Enti nazionali e alle Amministrazioni locali.

SCADENZE APPLICAZIONE PROCEDURA FATTURAZIONE ELETTRONICA	
06 GIUGNO 2014	MINISTERI, AGENZIE FISCALI ED ENTI NAZIONALI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE
31 MARZO 2015	<ul style="list-style-type: none">• TUTTE LE ALTRE AMMINISTRAZIONI INCLUSE NELL'ELENCO ISTAT;• + AMMINISTRAZIONI LOCALI.

Come si redige una fattura elettronica

La Fattura Elettronica è un file XML (eXtensible Markup Language) elaborato secondo il formato e il tracciato definito dal Sistema di Interscambio. L'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto sono garantite tramite l'apposizione della firma elettronica qualificata di chi emette la fattura. Il file XML può contenere una fattura singola (un solo corpo fattura) oppure un lotto di fatture (più corpi fattura con la stessa intestazione)

La documentazione tecnica sulla fattura elettronica, le modalità di trasmissione ed i servizi di supporto e assistenza sono disponibili su www.fatturapa.gov.it, un sito dedicato esclusivamente alla fatturazione elettronica verso le pubbliche Amministrazioni.

Come si trasmette una fattura elettronica?

Il file XML preparato, firmato e nominato nel rispetto delle regole previste, può essere inviato al **Sistema di Interscambio** attraverso cinque diversi canali di trasmissione: **Posta Elettronica Certificata (PEC)**: l'invio mediante PEC è possibile per gli operatori economici forniti di una casella di Posta Elettronica Certificata.

- **Invio via web**: il Sistema di Interscambio mette a disposizione un'applicazione per inviare una fattura (file XML) attraverso un'interfaccia web. Per accedervi è necessario essere in possesso di credenziali Entratel o Fisconline o essere provvisti di Carta Nazionale dei Servizi (CNS) precedentemente abilitata ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.
- **Servizio SDICoop – Trasmissione**
- **Servizio SDIFTP**
- **Servizio SPCoop – Trasmissione**



Cos'è il sistema di interscambio?

Il Sistema di Interscambio è il sistema informatico deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, all'esecuzione di controlli sui file ricevuti e alla trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni. Il Sistema di Interscambio non ha alcun ruolo amministrativo e non assolve compiti relativi all'archiviazione e conservazione delle fatture.

Il portale www.acquistinretepa.it

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze mette a disposizione alle PMI abilitate al MEPA e che forniscono beni e servizi alle amministrazioni, i servizi e gli strumenti di natura informatica in tema di generazione, trasmissione e conservazione delle fatture nel formato previsto dal Sistema di Interscambio, nonché i servizi di comunicazione con il predetto Sistema.

Il servizio, erogato nella modalità "SDICoop – Trasmissione / cooperazione applicativa (web-services)", **è offerto a titolo gratuito.**